Romanzo
Naomi Krupitsky
LA FAMIGLIA
"Un romanzo ammaliante che mescola sangue, amore, promesse e tradimenti."
The Washington Post
Rizzoli

Naomi Krupitsky

La Famiglia

Traduzione di Annamaria Raffo

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2021 Naomi Krupitsky Wernham
All rights reserved including the right of reproduction in whole or in part in any form.
This edition published by arrangement with G.P. Putnam's Sons,
an imprint of Penguin Publishing Group,
a division of Penguin Random House LLC.
© 2022 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-16158-9

Titolo originale dell'opera:
THE FAMILY

Prima edizione: settembre 2022

Questo libro è un'opera di fantasia. Nomi, personaggi, luoghi e avvenimenti sono frutto dell'immaginazione dell'Autrice o usati in modo fittizio. Qualunque riferimento a fatti, luoghi o persone reali è del tutto casuale.

La Famiglia

A Lil e Marty Krupitsky,
che non hanno avuto modo di leggere questo libro, ma hanno sempre saputo che sarei stata in grado di scriverlo.
E alla città di New York.

PROLOGO

[Luglio 1948]

Sparare con una pistola è come tuffarsi nell'acqua fredda.

Stai lì in bilico sul bordo con i muscoli tesi, pronti a scattare. E in ogni istante, fino all'ultimo, hai la possibilità di non farlo. Il potere è nelle tue mani: non quando salti, ma subito prima. E più stai lì, più il potere aumenta, cosicché quando ti tuffi ti stavano aspettando tutti.

Ma nell'attimo in cui salti, sei perso: in balia del vento, della forza di gravità, della decisione che hai preso qualche istante prima. Non puoi fare altro che guardare, impotente, l'acqua che si avvicina sempre più, ed eccoti sommerso, fradicio, con il gelo che ti attanaglia il torace, il respiro intrappolato in fondo alla gola.

Allo stesso modo, una pistola che ancora non ha sparato mantiene il suo potere, negli istanti che precedono lo scatto del grilletto e l'esplosione del proiettile: è al di là della tua portata, al di là del tuo controllo. Lo è mentre il tuono squarcia le nuvole lontane e gonfie di pioggia, e l'aria carica di elettricità ti mette i brividi. Lo è mentre stai lì con i piedi

ben piantati, come ti ha insegnato tuo padre, perché *non si sa mai*, la spalla flessa contro il rinculo.

Lo è mentre decidi, mentre decidi.

E infine spari.

LIBRO PRIMO
1928-1937

Sofia Colicchio è un animale dagli occhi scuri, chiassosa, con l'argento vivo addosso. È amica inseparabile di Antonia Russo, che abita nella casa accanto.

Vivono a Brooklyn, in un quartiere chiamato Red Hook che confina con la zona che diventerà Carroll Gardens e Cobble Hill. Red Hook è più recente di Lower Manhattan, ma più vecchio di Canarsie e Harlem, periferie selvagge in cui quasi tutto è lecito. Vicino al fiume ci sono più che altro delle baracche di legno basse, ma allontanandosi dal porto i tetti si alzano e le abitazioni diventano case a schiera di mattoni, sempre basse ma più stabili, il tutto di un grigio cupo a causa del vento, della pioggia, della fuliggine nell'aria.

Le famiglie di Sofia e Antonia si sono trasferite a Red Hook su ordine di Tommy Fianzo, il capo dei loro padri. Tommy vive a Manhattan, ma ha bisogno di qualcuno che lo aiuti a gestire gli affari a Brooklyn. Quando i vicini chiedono a Carlo e Joey che lavoro fanno, loro rispondono: *spaziamo*. *Import ed export*, dicono. *Il nostro lavoro è aiutare la gente*, dicono altre volte. Allora i nuovi vicini capiscono e smettono di fare domande. Comunicano chiudendo le